

ORIGINALE
COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa



SETTORE V TECNICO
Lavori Pubblici- Urbanistica/Edilizia- Manutenzioni



VIA F.M. PENNA 2 97018 SCICLI RG
protocollo@pec.comune.scicli.rg.it

DETERMINAZIONE N. 198 DEL 08 GIU. 2023

REGISTRO GENERALE N. 288 DEL 13-6-2023

OGGETTO: DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 luglio 2020. Modalità di assegnazione del contributo di 75 milioni di euro, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, ai comuni situati nel territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, da destinare a investimenti in infrastrutture sociali. *"Miglioramento del Decoro urbano ai fini dell'ottimizzazione delle infrastrutture sociali tramite i lavori di ripristino della viabilità di alcuni tratti stradali, Viale Dei Fiori e Catteto in Scicli"*. **Stato finale dei lavori. Liquidazione Fattura n. 8 del 02/05/2023 all' Impresa Amato srls .**

IL TITOLARE DI P.O. - CAPO V SETTORE

PREMESSO:

- Che con decreto del presidente del consiglio dei ministri 17 luglio 2020 vengono definite le Modalità di assegnazione del contributo di 75 milioni di euro, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, ai comuni situati nel territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, da destinare a investimenti in infrastrutture sociali;
- Il decreto definisce, in applicazione dei commi 311 e 312 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, le modalità di assegnazione dei contributi per investimenti in infrastrutture sociali ai comuni situati nel territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, nel limite massimo di 75 milioni di euro annui, a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) di cui all'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nonché le modalità di rendicontazione, verifica e recupero delle somme non utilizzate.
- La determinazione del contributo è stata effettuata in base ai seguenti criteri di riparto:
 - a) in considerazione del criterio generale di cui al comma 312, in base al quale il riparto in questione deve assicurare "un'incidenza del contributo decrescente rispetto alla dimensione demografica degli enti", è stata considerata l'incidenza dell'importo da assegnare in relazione alla dimensione demografica degli enti;
 - b) la dimensione demografica è stata articolata in dieci fasce di cui le prime quattro relative ai "piccoli Comuni", come individuati dalla legislazione vigente negli enti con popolazione fino a 5mila abitanti. Di seguito sono indicate tutte le fasce demografiche considerate: 1 - fino a 500 abitanti; 2-da 501 a 1.000 abitanti; 3-da 1.001 a 3.000 ab.; 4-da 3.001 a 5.000 ab.; 5-da 5.001 a 10.000 ab.; 6-da 10.001 a 20.000 ab.; 7-da 20.001 a 60.000 ab.; 8-da 60.001 a 100.000 ab.; 9-da 100.001 a 250.000 ab.; 10- oltre 250mila abitanti;
 - c) il rispetto del requisito di maggiore incidenza del contributo a favore degli enti di minore dimensione demografica è stato assicurato attraverso una combinazione tra la scalatura del contributo pro capite in modo strettamente decrescente al crescere della fascia demografica di appartenenza di ciascun ente e un contributo in somma fissa per ente e per fascia demografica;
 - d) inoltre:
 - al fine di assicurare un contributo di una certa consistenza ai comuni con popolazione inferiore è stato imposto un vincolo in base al quale l'importo minimo annuo da assegnare a ciascun comune con meno di 500 abitanti risulta essere pari a 8mila euro;
 - al fine di evitare salti nell'attribuzione di risorse tra comuni prossimi alla soglia tra una classe e l'altra (attribuzione di risorse significativamente inferiori a comuni con piccolo differenziale di popolazione aggiuntiva), per ciascuna classe di popolazione, il contributo minimo annuo da assegnare a ciascun ente è stato posto pari al contributo massimo riscontrato per la fascia di popolazione immediatamente precedente, cui viene aggiunto un contributo pro capite per ogni abitante incrementale rispetto alla fascia di appartenenza.
- che tale Decreto prevede un assegnazione al Comune di Scicli, per ogni anno dal 2020 al 2023, di un contributo pari ad € 49.172,50;

VISTO il progetto predisposto dall'UTC redatto in data 20/05/2022 denominato: *"Miglioramento del Decoro urbano ai fini dell'ottimizzazione delle infrastrutture sociali tramite i lavori di ripristino della viabilità di alcuni tratti stradali, Viale Dei Fiori e Catteto in Scicli"*;

VISTO il quadro economico di progetto;

VISTA la delibera di G.C. n. 65 del 29/06/2022 con la quale si autorizza alla partecipazione al Decreto e viene effettuata variazione di bilancio;

VISTA la Determina a Contrarre R.G. n. 854 del 30/06/2022;

VISTA l'Indagine di Mercato Invito a formulare offerta ai fini dell'affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016, per i Lavori di "Miglioramento del Decoro urbano ai fini dell'ottimizzazione delle infrastrutture sociali tramite i lavori di ripristino della viabilità di alcuni tratti stradali, Viale Dei Fiori e Catteto in Scicli" CIG: 9303280D83 - CUP: E42F22000370001;

RITENUTA rispettata già in fase di indagine la rotazione degli inviti;

VISTO il verbale di gara/indagine di mercato del 30/06/2022 pubblicato all'albo pretorio del Comune di Scicli, dove viene proposta l'aggiudicazione alla ditta Amato s.r.l. s" con sede legale in Via Etnea, n° 33/D, Chiaramonte Gulfi (RG) P. I.V.A. / C.F 01680100888, che ha offerto un ribasso del 7,3152%

VISTA la documentazione e dichiarazione presentata in sede di offerta;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, nr. 50 e ss.mm.ii.;

VISTO il DPR 5 ottobre 2010, nr. 207 e ss.mm.ii. per la parte oggi in vigore;

VISTO il Decreto - legge 16 luglio 2020 n.76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", pubblicato nella G.U. n. 178 del 16 luglio 2020, Coordinato con la legge di convenzione 11/09/2020 n. 120;

VISTO l'art. 1 comma 2 lettera a) del Decreto - legge 16 luglio 2020 n.76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che modifica in deroga l'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale recita: "*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture,*"

VISTO l'art. 1 comma 3 del Decreto - legge 16 luglio 2020 n.76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

VISTA la Legge n° 108/2021;

VISTA la determina R.G. n. 855 del 30/06/2022 con la quale i lavori in oggetto sono stati aggiudicati alla Impresa Amato srls con sede legale in Via Etnea n. 33/D a Chiaramonte Gulfi (RG), P.I. 01680100888, che ha offerto un ribasso del 7,3152% ed impegnata la complessiva somma di € 49.168,91 alla M. 12- P. 1- T. 2- M.A. 2, cap. 529, Imp. 293/2022;

VISTA la determina R.G. n. 1250 del 29/09/2022 con la quale è stata incassata la somma di € 24.384,70, accreditata dal Ministero Economia e Finanze quale Anticipazione per i lavori di che trattasi;

Visto il Certificato di Regolare Esecuzione sottoscritto in data 20/03/2023;

VISTA la Fattura n. 8 del 02/05/2023 dell'importo complessivo di € 212,66, acquisita al Prot. Gen. al n. 17392 del 03/05/2023, presentata dall'Impresa Amato srls per i lavori in oggetto;

VISTO il Documento Unico di Regolarità contributiva in corso di validità, dal quale si evince che l' Impresa Amato srls risulta regolare con il versamento dei contributi;

CONSIDERATO che i lavori sono stati eseguiti e pertanto liquidabili;

VISTO il parere favorevole alla liquidazione apposto a margine della fattura dal Geom. Sebastiano Vasile;

VERIFICATO:

- che la presente liquidazione è compatibile con gli obiettivi di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183 - comma 8 del T.U.O.E.L.;
- che vengono rispettate le disposizioni di cui all'art. 159 nonché la cronologia dei pagamenti nei provvedimenti di liquidazione;

RICHIAMATE:

- la legge 190/2012 recante disposizioni per la prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 22/04/2022, con la quale è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2022/2024;

VISTO il codice di comportamento del Comune di Scicli, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 10 del 31/01/2014;

VISTO l'art. 163 e 184 del T.U. approvato con D. Lgs. n° 267/2000;

VISTA la Determina Sindacale n° 15 del 28/07/2022, con la quale sono stati prorogati gli incarichi relativi alle posizioni organizzative dell'Ente;

VISTO l'art.183, D.Lgs n. 267/2000 che disciplina la assunzione delle prenotazioni di impegno spesa.

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTA la delibera della sezione di controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti n° 7/2017/PRSP che ha disposto quale misura interdittiva e inibitoria, il divieto di effettuare spese per servizi non espressamente previsti per legge nella misura e nei termini di cui all'art. 188, comma 1 quater del TUEL;

CONSIDERATO che il presente provvedimento risulta compatibile con la predetta misura interdittiva, in quanto spesa necessaria al funzionamento dell'Ente;

VISTO l'art. 107, comma 3 lett. D del D.Lgs n° 267 del 18/08/2000, che attribuisce ai dirigenti la competenza di assumere impegni di spesa ed i principi contabili di cui all'art.151 del medesimo D.Lgs 267/2000 ed al D.Lgs 118/2001;

VISTO il punto 8 dell'allegato n. 2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al DPCM 28/11/2011;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

RITENUTO dover provvedere in merito.

DETERMINA

Per la causale in premessa e qui da intendere, oltre che richiamata, integralmente trascritta;

1. **Di liquidare** all'Impresa Amato srls con sede legale in Via Etnea 33/D, 97012 Chiaramonte Gulfi (RG), P.I. 01680100888, la fattura n. 8 del 02/05/2023 per i lavori in oggetto, dell'importo complessivo di € 212,66, compresa Iva al 10%;

2. **Di prelevare** la somma complessiva di € 212,66 Iva compresa al 10%, alla Missione 12. Programma 1. Titolo 2. M.Ag. 2 Cap. 529, esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000, Bilancio 2022/2024, esigibilità 2022, che risulta impegnata per effetto della Determina R.G. n. 855 del 30/06/2022, Impegno n. 293/2022;

3. **Di provvedere** al pagamento della Fattura n. 8 del 02/05/2023 dell'importo complessivo di € 193,33 dovuto all'Impresa per i lavori eseguiti, mediante bonifico bancario sul Conto Corrente, IBAN IT (come da fattura), presso la BAPR- Ag. di Chiaramonte Gulfi;

4. **Di riversare**, nella qualità di committente la somma di € 19,33 per IVA della suddetta Fattura, ai sensi dell'art.17 ter del D.P.R. 633/1972, (scissione dei pagamenti);

5. Dare atto:

- del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 159 del D.Lgs. 267/2000 e della cronologia dei pagamenti nei provvedimenti di liquidazione;

- che il lotto CIG è 9303280D83;

- che risulta, per quanto di conoscenza, l'assenza di cessioni, pignoramenti, sequestri, atti conservativi comunque denominati, sulla somma oggetto di pagamento;

- di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto d'interesse nemmeno potenziale né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2016 e del Codice di comportamento interno del Comune di Scicli approvato con Delibera G.M. n.10 del 30/01/2014 e del P.T.P.C. approvato con Delibera G.C. n. 38 del 22/04/2022;

- che il presente provvedimento risulta compatibile con la misura interdittiva di cui alla deliberazione n.7/2017/PRSP della Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione Siciliana;

- che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo pretorio on line dell'Ente per 15 gg. Consecutivi;

6. Il presente provvedimento di liquidazione viene trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario, con allegati tutti i documenti giustificativi elencati in narrativa, vistati dal sottoscritto, per le procedure di contabilità ed i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali, ai sensi dell'art. 184, comma 4° del T.U. approvato con D. Lgs. n° 267/2000 e del regolamento di contabilità.

Il Resp. dell'Uff. Amministrativo

Ins. Giovanna Aprile

Il Direttore dei Lavori

Geom. Sebastiano Vasile

IL TITOLARE P.O. CAPO V SETTORE

Ing. Andrea Pisani



SERVIZIO FINANZIARIO

Visto attestante l'effettuazione dei controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali.

Imp. n. 293/2022

Liquid. N° 1768/2023

Mand. n. 1941/2023

Revers. n. 4787/2023

DISTINTA N. 241/2023
EXPORT 5325

DISTINTA N. 208/2023
EXPORT 4592

Addi
12 GIU. 2023



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Grazia Maria Galanti